



PENSIERO

della settimana

In India si dice che l'ora più bella è quella dell'alba, quando la distinzione tra tenebra e luce non è ancora netta, e l'uomo se vuole, se sa fare attenzione, può intuire che tutto ciò che nella vita gli appare in contrasto, il buio e la luce, il falso e il vero non sono che due aspetti della stessa cosa.

Tiziano Terzani

FOGLIO SETTIMANALE n. 631

Domenica 30 Dicembre 2012

La pagina del VANGELO

MA ESSI NON COMPRESERO CIÒ CHE AVEVA DETTO LORO. VANGELO DI LUCA

VANGELO e OMELIA

Anche Gesù è sottoposto alla legge dell'obbedienza ai genitori, custodi della legge dell'obbedienza. Ma è lui il solo ed unico che deve discernere la volontà di Dio per sé. E anche quando non comprendono i genitori devono seguire le scelte del figlio e a Nazareth regna la pace.

IL CANTO DEL TE DEUM

Il *Te Deum* ("noi ti lodiamo, Dio") è un antico inno cristiano, molto noto. Tra i cattolici il *Te Deum* è utilizzato per le grandi cerimonie di **ringraziamento**; è cantato la sera del 31 Dicembre, nell'ultimo giorno dell'anno civile per lodare Dio per il tempo trascorso o dopo i grandi eventi. Il credente si sente chiamato a ringraziare. **DICIAMO GRAZIE AL SIGNORE E A COLORO CHE NEL 2012 HANNO RESO PIU' BELLA E PIU' VERA L'ESISTENZA NOSTRA. LA RICONOSCENZA E' INTELLIGENZA ED E' ANCHE FEDE: RICONOSCERE CHE L'AUTORE DI OGNI DONO E' LUI, DIO**

TE DEUM COMUNITARIO

Lunedì 31 Dicembre 2012 ore 17

Chiesa di Sant'Antonio

ISCRIVETEVI

- Corso preparazione **MATRIMONIO**
- Corso straordinario **CRESIMA**

Tutti coloro che fossero interessati, perché intendono sposarsi prossimamente si affrettino a comunicarlo quanto prima in segreteria.

DOMENICA PROSSIMA

EPIFANIA

1° del mese

RACCOLTA VIVERI PER I POVERI

Probabilmente non tutti sanno che in parrocchia la Caritas da alcuni anni non cura soltanto il Magazzino generi alimentari aperto il martedì pomeriggio, ma anche la Mensa per persone sole la domenica e probabilmente questo servizio si estenderà anche ad altri giorni. Vi invito a donare per aiutare.

Un po' da tutti e sosteniamo tanti. GRAZIE

Grazie per il Presepe Vivente

Giunto alla 42° edizione, nonostante gli immancabili problemucci, è da lodare il valore del messaggio che il **Presepe Vivente ci offre**. Ringrazio tutti, indistintamente: i nostri ragazzi, gli artigiani, aziende e i cittadini di buona volontà che hanno offerto tempo, capacità e risorse in quest'anno non facile, mostrando grande spirito di sacrificio. C'è sempre da migliorare curando alcuni particolari e non solo, ma non perdiamo di vista il dono grande che il Presepe è per noi, oltre che per i visitatori: ci fa crescere e conoscere come comunità anche per le difficoltà e nelle diversità.

Grazie!

dB

GIORNATA DELLA PACE - 1 Gennaio

Per la celebrazione della 46° *Giornata Mondiale della Pace* del 2013, il Benedetto XVI ha scelto come tema: "*Beati gli operatori di pace*". E' l'ottavo Messaggio di Papa Benedetto XVI per questa giornata. Nel complesso contesto attuale intende incoraggiare tutti a sentirsi responsabili riguardo alla costruzione della pace. Il Messaggio abbraccia, pertanto, la pienezza e molteplicità del concetto di pace, a partire dall'essere umano: pace interiore e pace esteriore, per poi porre in evidenza l'emergenza antropologica, la natura e incidenza del nichilismo e, a un tempo, i diritti fondamentali, in primo luogo la libertà di coscienza, la libertà di espressione, la libertà religiosa. Inoltre, offre una riflessione etica su alcune misure che nel mondo si stanno adottando per contenere la crisi economica e finanziaria, l'emergenza educativa, la crisi delle istituzioni e della politica, che è anche – in molti casi – preoccupante crisi della democrazia.

Il Messaggio guarda anche al 50° anniversario del Concilio Vaticano II e dell'enciclica di Papa Giovanni XXIII, *Pacem in terris*, secondo la quale il primato spetta sempre alla dignità umana e alla sua libertà, per l'edificazione di una città al servizio di ogni uomo, senza discriminazioni alcune, e volta al bene comune sul quale si fonda la giustizia e la vera pace.

"La pace non è un sogno, non è un'utopia: è possibile. L'uomo è fatto per la pace che è dono di Dio". Ma "per diventare autentici operatori di pace sono fondamentali l'attenzione alla dimensione trascendente e il colloquio costante con Dio. Così l'uomo può vincere quel germe di oscuramento e di negazione della pace che è il peccato in tutte le sue forme: egoismo e violenza, avidità e volontà di potenza e di dominio, intolleranza, odio e strutture ingiuste". Bisogna "insegnare agli uomini ad amarsi e a educarsi alla pace, e a vivere con benevolenza, più che con semplice tolleranza. Ciò richiede il diffondersi di una pedagogia del perdono." Amiamo la pace.